



Prot. 0259/345 - GE/SG.34 - PAO.

Roma, 25 settembre 2018

Al Ministero dell'Interno
Segreteria del Dipartimento della P.S.
Ufficio per le Relazioni Sindacali
R O M A

OGGETTO: Sicurezza luogo lavoro Autostrade.

La tragica vicenda di Genova del ponte "Morandi" ha messo in luce lo stato di alcune tratte stradali ed autostradali nonché dei ponti che si ergono sulle stesse.

La Polizia Stradale svolge principalmente la propria attività lavorativa in ambito stradale extraurbano o autostradale, al fine di garantire la sicurezza e l'incolumità dei cittadini, nonché l'ordine e la sicurezza pubblica.

E' l'organo principalmente deputato alla rilevazione degli incidenti stradali e autostradali nonché all'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, rappresenta la forza operativa che trascorre la maggior parte dell'attività lavorativa sui nodi autostradali.

Per tali ragioni non vi è chi non veda come tutte la arterie stradali possano e debbano essere considerate luogo di lavoro ai sensi del D. Lgs.9 aprile 2008, n.81.

Ebbene, pure se ad un lettura superficiale del testo normativo non sembrerebbe poter ricomprendere le strade ed autostrade nell'alveo dei luoghi di lavoro, nondimeno appare doveroso considerare che tra gli obblighi del datore di lavoro, in quanto titolare di una serie di adempimenti indelegabili, vi è certamente la valutazione di tutti i rischi lavorativi.

Difatti, chiosando la norma di cui all'art. 2087 c.c. appare evidente che l'imprenditore è tenuto ad adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la



SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro.

Ebbene, considerato che la sicurezza del lavoratore è un bene di rilevanza costituzionale tale da imporre al datore di anteporre al proprio profitto la sicurezza di chi esegue la prestazione, appare logico che questo adotti tutte le misure idonee a prevenire i rischi connessi all'ambiente di lavoro, così come quelli scaturenti da fattori esterni e inerenti al luogo in cui tale ambiente si trova, comprendendo anche le attività prestate al di fuori dell'azienda o ufficio di appartenenza.

Ne deriva che anche le strade ed autostrade sono luoghi interessati dall'attività lavorativa degli appartenenti alla Polizia di Stato, pertanto è logico corollario di quanto premesso estendere la tutela per la sicurezza sui luoghi di lavoro per tutti gli spazi dove questa si estrinseca, atteso che diversamente sarebbero illegittimamente svantaggiati tutti quei prestatori di lavoro che operano per necessità funzionale al di fuori da specifici uffici essendo impiegati sui nodi stradali per esigenze di servizio.

È chiaro infatti che tali operatori addetti a servizi esterni sarebbero privati della tutela sui luoghi di lavoro se fosse esclusa tale garanzia tutte le volte che transitano su strade o autostrade per ragioni di servizio.

Ciò posto, riteniamo imprescindibile che il Dipartimento di P.S. si faccia carico di fornire adeguate informazioni riguardo alla sicurezza di tutta la rete autostradale ed in particolare dei ponti dove quotidianamente prestano servizio le pattuglie della Polizia di Stato in modo tale che il personale operante possa valutare adeguatamente il rischio in funzione dei propri compiti d'istituto.

Nel restare in attesa di cortese comunicazione circa la prefata richiesta si inviano i più cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

- Stefano PAOLONI -